

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Presidente di PROGETTO SUD

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio*Giudizio con rilievi*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PROGETTO SUD, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico (rendiconto gestionale), per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PROGETTO SUD al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

- A) Alla data della presente relazione, non risultano pervenute le risposte delle banche Unicredit e BPM.
- B) Come evidenziato nella nota integrativa, al paragrafo "*altre informazioni*", risulta pendente un contenzioso con il Ministero dell'Interno in relazione al progetto "La Via del Latte Fevassè in Costa d'Avorio", in quanto il Ministero non ha riconosciuto la legittimità delle spese sostenute od impegnate da Progetto Sud per un totale di euro 1,7 milioni circa. Nelle more del contenzioso, l'Istituto ha ottenuto il pagamento di euro 1,2 milioni di cui euro 400 mila incassate nell'esercizio 2020 a seguito di specifica ordinanza del Tribunale. Il giudizio prosegue nel merito, ed è stata fissata l'udienza del 7.7.2021, per formalizzare l'incarico al CTU, per la verifica degli importi richiesti da parte attrice. Conseguentemente, nel bilancio risultano spese sostenute od impegnate per circa euro 1.700.000, esposte tra i crediti per progetti, delle quali circa euro 580.000 devono essere ancora corrisposte ai fornitori. A fronte dell'onere complessivo esposto tra i crediti per circa 1,7 milioni, risulta esposto tra i debiti quanto già incassato a titolo non definitivo dal Ministero per un totale di euro 1,2 milioni.

In riferimento a quanto sopra, nella nota integrativa viene riportato: " *Il legale della società che segue il contenzioso esistente con il Ministero ritiene sufficientemente fondate le ragioni e le azioni di Progetto Sud auspicando esito favorevole per tutta o parte della somma tra speso ed impegnato relativa al progetto, pur considerata l'area di incertezza connessa ad ogni contenzioso.*

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Stante quanto suindicato nel bilancio non è stata effettuata alcuna appostazione al fondo rischi per la controversia”.

Riteniamo per quanto sopra esposto, in attesa che il CTU si pronunci e che il Tribunale si esprima nel merito, di non avere sufficienti elementi probativi per valutare gli esiti del contenzioso ed i relativi risvolti contabili.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'istituto PROGETTO SUD in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Richiamo di informativa

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di PROGETTO SUD, evidenzia un disavanzo di gestione di Euro (6.176), nonostante il contributo ordinario riconosciuto ed erogato dal socio di riferimento UIL, contabilizzato tra i ricavi dell'esercizio, per un importo complessivo pari ad Euro 400.000. Con riferimento alla continuità aziendale, segnaliamo quanto riportato nelle note esplicative al bilancio: *“la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente e quindi tenendo conto del fatto che l'Istituto non ha né l'intenzione né il bisogno di cessare l'attività e/o ridurre significativamente il livello della propria attività, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).....Non sono quindi emerse significative incertezze nella valutazione del principio della continuità dell'attività, tenuto conto, fra l'altro, del costante supporto economico e finanziario da parte dell'ente promotore, indispensabile per garantire la continuità dell'attività, che è stato formalmente confermato anche nel corrente anno 2021 in continuità con i precedenti esercizi.*

Considerato quanto sopra riportato, la capacità dell'Istituto di continuare nella propria attività è subordinata al sostenimento finanziario da parte della UIL, socio di riferimento, il quale sulla base degli impegni formalmente assunti deve provvedere al versamento di circa 98.000 euro per copertura delle perdite maturate.

Per quanto sopra riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato per la redazione del bilancio.

Il nostro giudizio sul bilancio non è espresso con rilievi in relazione al suddetto aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, in quanto non abbiamo l'incarico di revisione legale.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del collegio sindacale o revisore unico per il bilancio consuntivo d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Istituto PROGETTO SUD per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale o revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'istituto PROGETTO SUD.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione

contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Istituto cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 01 luglio 2021

TREVOR S.r.l.
Massimo Perini
Socio Amministratore

